

# IVG

## **Anci, in arrivo 4 mln e mezzo per il sostegno di 91 piccoli comuni liguri**

di **Redazione**

17 Settembre 2020 - 15:44



**Liguria.** “Grazie all’impegno di Anci arriveranno 4,5 milioni di euro a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali di 91 piccoli comuni liguri”. Lo comunica, in una nota, l’associazione nazionale comuni italiani.

Le risorse, previste dall’art. 243 del dl Rilancio (convertito in legge n. 77/2020), sono state stanziare con un decreto della presidenza del Consiglio dei ministri.

Si tratta di contributi a fondo perduto per la gestione, la ristrutturazione o l’ammodernamento delle aziende ubicate nei comuni periferici o a bassa intensità demografica spalmati sulle annualità 2020, 2021 e 2022, con l’obiettivo di contrastare le conseguenze della crisi generata dall’emergenza sanitaria da Covid-19, che ha colpito maggiormente i comuni di piccole dimensioni.

### **LE RISORSE STANZIATE PER I PICCOLI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

Comune	Classe comune	Prov.	Pop.	Fondo 2020	Fondo pro capite 2020	Fondo 2021	Fondo pro capite 2021	Fondo 2022	Fondo pro capite 2022	Fondo totale annualità	Fondo totale annualità pro capite
Balestrino	D - Intermedio	SV	540	18.828	35	12.552	23	12.552	23	43.933	81
Barcineto	E - Periferico	SV	753	21.525	29	14.350	19	14.350	19	50.225	67
Bormida	D - Intermedio	SV	359	16.537	46	11.025	31	11.025	31	38.586	107
Calizzano	E - Periferico	SV	1.455	30.412	21	20.275	14	20.275	14	70.962	49
Castelvecchia di Rocca											
Barbena	E - Periferico	SV	146	13.840	95	9.227	63	9.227	63	32.294	221
Cosseria	D - Intermedio	SV	1.075	25.601	24	17.068	16	17.068	16	59.736	56
Deگو	D - Intermedio	SV	1.974	36.983	19	24.655	12	24.655	12	86.293	44
Giusvalla	D - Intermedio	SV	432	17.461	40	11.641	27	11.641	27	40.742	94
Magliolo	D - Intermedio	SV	975	24.335	25	16.224	17	16.224	17	56.782	58
Mallare	D - Intermedio	SV	1.094	25.842	24	17.228	16	17.228	16	60.298	55
Massimino	D - Intermedio	SV	107	13.346	125	8.898	83	8.898	83	31.142	291
Mioglia	D - Intermedio	SV	507	18.410	36	12.274	24	12.274	24	42.958	85
Murialdo	E - Periferico	SV	819	22.360	27	14.907	18	14.907	18	52.174	64
Nasino	D - Intermedio	SV	189	14.385	76	9.590	51	9.590	51	33.564	178
Onzo	D - Intermedio	SV	214	14.701	69	9.801	46	9.801	46	34.303	160
Oviglia	E - Periferico	SV	467	17.904	38	11.936	26	11.936	26	41.776	89
Pailare	D - Intermedio	SV	926	23.715	26	15.810	17	15.810	17	55.335	60
Piana Crixia	D - Intermedio	SV	806	22.196	28	14.797	18	14.797	18	51.790	64
Piadio	D - Intermedio	SV	631	19.980	32	13.320	21	13.320	21	46.621	74
Pontinvrea	D - Intermedio	SV	818	22.348	27	14.898	18	14.898	18	52.145	64
Rialto	D - Intermedio	SV	564	19.132	34	12.755	23	12.755	23	44.642	79
Roccapignale	D - Intermedio	SV	761	21.626	28	14.417	19	14.417	19	50.461	66
Sassello	D - Intermedio	SV	1.742	34.046	20	22.697	13	22.697	13	79.440	46
Testico	D - Intermedio	SV	187	14.359	77	9.573	51	9.573	51	33.505	179
Urbe	E - Periferico	SV	707	20.942	30	13.962	20	13.962	20	48.866	69
Vendone	D - Intermedio	SV	365	16.613	46	11.075	30	11.075	30	38.763	106
				<b>547.428</b>		<b>364.952</b>		<b>364.952</b>		<b>1.277.333</b>	

Nello specifico, si legge nel decreto, “le azioni di sostegno economico possono ricomprendere l’erogazione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione; iniziative che agevolino la ristrutturazione, l’ammodernamento, l’ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l’attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l’erogazione di contributi a fondo perduto per l’acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l’installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti”.

Il contributo è stato determinato tenendo conto della perifericità e della minore dimensione demografica articolata in due fasce: fino a 3mila abitanti e fino a 5mila abitanti. I criteri, definiti dal governo e di cui Anci ha richiesto la revisione, servono per determinare il grado di perifericità di un comune, che è conseguenza della presenza o meno sul territorio dei servizi essenziali e della rapidità di accesso tramite sistema viario locale.

“Il sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali va nella direzione di quanto sostenuto da tempo dall’Anci per orientare le politiche a favore dei piccoli comuni, montani, collinari o comunque in situazioni svantaggiate - afferma il direttore di Anci Liguria Pierluigi Vinai - Questi contributi sono molto importanti per lo sviluppo delle economie locali e, di conseguenza, per arginare il rischio di spopolamento e abbandono dei territori situati nelle aree periferiche. Con questo finanziamento si raggiunge la metà dei piccoli comuni liguri; insisteremo su questo percorso affinché nessuno rimanga escluso in futuro”, conclude Vinai.

Anci Liguria si occuperà di fornire assistenza diretta agli enti per utilizzare al meglio i fondi.